Destra

LOFT

Stampa Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche – Trento – www.pavoniani.tn.it

SPONSOR

LOFT ARTE

Corso Italia 35/f 36078 Valdagno (VI) 0445 406920 / 335 6174115

web: www.loftarte.com <http://www.loftarte.com> mail:galleria@loftarte.com

Stampato in occasione della mostra di Fabrizio Berti alla Galleria Loft Arte

15 marzo 18 aprile 2008

Fabrizio Berti

Fabrizio Berti è nato a Trento nel 1983 vive e lavora a Torcegno TN

Ma cos'è la Destra

"L'arte non può cambiare il mondo
Ma può contribuire a mutare la coscienza e gli obietti vidi coloro,
uomini e donne, che potrebbero cambiarlo"
(Marcuse)

Si comincia a ridere della destra e della sinistra, stanno forse finalmente uscendo dalla storia, stanno meglio nella satira. Già Gaber s'era domandato ma *cos'è la destra, cos'è la sinistra,* e aveva già notato che la gente è poco seria - *quando parla di destra o di sinistra,* segno che stava già montando la satira.
Fabrizio Berti la satira la porta in pittura, nella fattispecie del gioco perché ormai non mordono più: destra e sinistra servono non più che al mondo delle figurine, Hitler o Mao Tse Tung, Stalin o Mussolini, precipitano nella iconografia ridicola delle marionette o delle icone del teatrino dei pupi. Diventando essi stessi dei pupi, questi avventurieri della storia adesso ritrovano una sorta di infanzia dalla quale fanno invano dei sogni proibiti. Con loro, più ridicoli e più piccoli, i loro stessi eroi di servizio, gli eserciti in confezione giocattolo: *guardie rosse o esse esse,* da una parte e dall'altra, non sono più grandi di birilli. E i birilli diventano ridicoli quando fanno il viso dell'arme. La loro stessa misura li abbassa al ruolo di embrioni immaturi e inibiti, armi in pugno.
È sintomatico il processo della costruzione iconografica di questi capi e dei loro nani: la semiotica è identica, cerchi e semicerchi per inscriverne i volti, il ciondolone della bocca e poi al posto del cervello e del cuore, della testa e del petto, il vestiario ideologico in formato ridotto. E i loro nani feroci in divisa di servizio, nello schema-versione di non più che accendini della guerra.
Ma, cos'era la destra?

“La catastrofe probabilmente è cadere nell’estetica” è l’idea di Roland Barthes, ma più probabilmente è prima l’idea di Hitler a destra – Hitler era un pittore - e di Mao a sinistra – da giovane Mao era un cultore di libri, un letterato, quasi.
Due esordienti della rivoluzione culturale, due professionisti della involuzione culturale.
Fabrizio Berti li porta in galleria, loro e le loro due estetiche, apparentemente diverse, apparentemente contrarie. In catalogo figurano rovesciati: niente davanti e dietro, copertina e retro-copertina, ma, indifferentemente, da una parte i neri – i capi, le loro truppe -, dall’altra i rossi, capi e truppe. Ironicamente intercambiabili.
Innominabili, le cose.
Per esempio.
Hitler scrive il *Mein Kampf,* e inventa una bio-estetica, di razza, secondo il canone classico della imitazione della natura. Dice: “verrà allevata una gioventù che spaventerà il mondo. Io voglio una gioventù che compia grandi gesta, dominatrice, ardita, terribile. Gioventù deve essere tutto questo. L'animale rapace, libero e dominatore, deve brillare ancora dai suoi occhi”. E, ancora: “Il gioco della guerra consiste nella distruzione fisica dell'avversario. Per questo vi ho ordinato di massacrare senza pietà qualsiasi uomo, donna o bambino che non appartenga alla vostra razza. Così soltanto potremo ottenere lo spazio fisico che ci abbisogna”. Oppure: “Troverò qualche spiegazione per lo scoppio della guerra. Non importa se plausibile o no. Al vincitore non verrà chiesto, poi, se ha detto la verità. Nell'iniziare e nel condurre una guerra non è il diritto che conta, ma il conseguimento della vittoria”, e infine: “Non si può parlare né di uguaglianza né di fraternità tra gli uomini; tali idee sono inaccettabili perché contro natura. È giusto invece che certi individui e certe

razze - quelli superiori - si impongano sugli altri e li costringano a obbedire".
Da cui Auschwitz, eccetera.
Anche Mussolini inventa la sua estetica, ma si perde nel gioco delle parti, e chi non l'ha visto non riesce a credere che la sua più che una politica era un'estetica del gesto, della voce, della mise e della rappresentazione. Un classicista il dux, un classicista di provincia che gonfia il petto e si doppia: gioca allo specchio come il bambino di Lacan che si atteggia perché s'accorge dell'io… se ne replicano ancora i valori in certi gadget e in offerta speciale che ne istoriano bene la gloriola: una Tshirt nera modello Decima MAS o bianca Volto del Duce; una Felpa modello Me ne frego e una tutta Credere-Obbedire-Combattere, e varianti: con Boia chi molla, Duri e Incazzati, Molti nemici/Molto onore; se no Polo nera con Aquila e Fascio o Bianca modello Italia; Sciarpa Onore e Fedeltà, Ciondolo Ascia bipenne, Spilla tricolore, Toppa del Duce o Toppa con scritta Onore e Fedeltà, Bandane e Foulard e scritta: Con noi o contro di Noi, o modello Benito Mussolini o modello nero Leonessa, Cravatte con M di Mussolini o Aquila con Fascio, Bandiera Marcia su Roma o Tricolore e Fascio, Polsini del Duce, Cofanetto con portafogli e portachiavi in pelle abbinati con effige del Duce, ecc. ecc.
Non è un gioco?
Fabrizio Berti ne dipinge anche l'ala militare e la distribuisce nell'estetica dei monotipi che dicevamo. SS o Camicie Nere, a parte il differenziale di tragicità, in positivo erano biunivoci, duplicabili come pezzi di ricambio.
L'artista li distribuisce a schiera, li butta in ridere, e *ridendo castigat mores.*

Salvatore Fazia

Benito Mussolini

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

Gorin Hermann

2007-2008 – *acrilico su tela* – cm 20x30

Heinrich Himmler

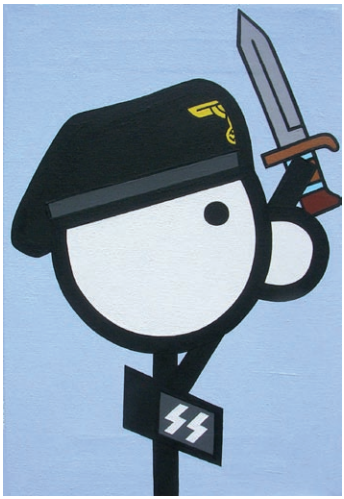
2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

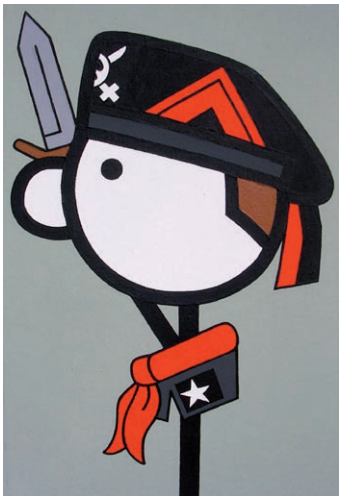
Dottor Mengele

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

Rudolph Hess

2008 – *acrilico su tela* – cm 20x30





SS 2

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

Camicia Nera 4

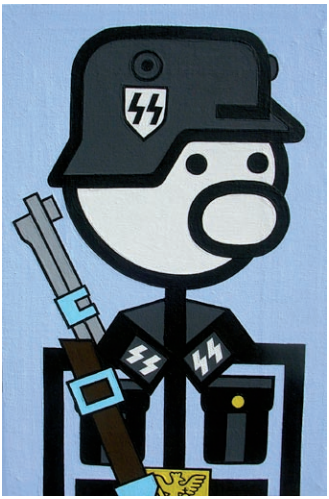
2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

SS 4

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

Adolf Hitler

2007 – *acrilico su tela* – cm 107x162



SS 6

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

SS 5

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

SS 10

2007-2008 – *acrilico su tela* – cm 20x30

SS 8

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

SS 7

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

SS 1

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

Camicia Nera 1

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

Camicia Nera 3

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

Camicia Nera 2

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

Camicia Nera 5

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

SS 9

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

SS 3

2007 – *acrilico su tela* – cm 20x30

Galleria Loft Arte – Installazione parete DESTRA